



I SEMINARI DELLA RETE NAZIONALE SERVIZI

LA RIFORMA DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (PARTE II) Le novità in materia di appalti pubblici di lavori

webinar 10 maggio 2023





SOGLIE, MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Relatore: Daniele Branca

Legacoop Produzione e Servizi





Le soglie e le modalità di affidamento





Da dove partiamo?

Nella vigenza del d.lgs. n. 50/2016:

- Per **forniture e servizi**

Valore	Procedura
Fino a 40.000 euro	Affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori
Da 40.000 euro alla soglia comunitaria	Affidamento diretto, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti





Da dove partiamo?

Nella vigenza del d.lgs. n. 50/2016:

- Per i **lavori**

Fino a 40.000 euro	Affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori
Da 40.000 a 150.000 euro	Affidamento diretto, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti
Da 150.000 a 350.000 euro	Procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti
Da 350.000 a 1.000.000 euro	Procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti
Da 1.000.000 euro a soglia comunitaria	Procedura aperta





Da dove partiamo?

Il d.l. n. 77/2021 (c.d. **Decreto Semplificazioni-bis**) ha modificato, fino al 30 giugno 2023, la disciplina su soglie e modalità di affidamento, già in precedenza modificate dal d.l. n. 76/2020 (c.d. **Decreto Semplificazioni**) nella direzione di un maggiore ricorso alla procedura negoziata





Soglie e procedure nel nuovo codice (articolo 50)

- Nei **servizi** (compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) e nelle **forniture**

Fino a 140.000 euro	affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
Da 140.000 euro a soglia comunitaria	procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici





- Nei **lavori**

Fino a 150.000 euro	affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
Da 150.000 a 1.000.000 di euro	procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
Da 1.000.000 di euro a soglia comunitaria	procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, salva la possibilità di ricorrere alla procedura aperta





- Forte fiducia nell'utilizzo della discrezionalità da parte delle amministrazioni
- Forte tendenza alla semplificazione
- Possibilità di utilizzare ampi margini di discrezionalità anche per stazioni appaltanti non qualificate (l'Allegato II.4, all'articolo 2, comma 1, prevede che *«la qualificazione è necessaria per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 500 mila euro e per l'acquisizione di servizi e forniture d'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti»*)
- Necessità di verificare il concreto funzionamento degli elenchi e delle consultazioni di mercato (le indicazioni fornite dall'Allegato II.1 riprendono, nella sostanza, il contenuto, sul punto, delle Linee Guida ANAC n. 4).





I criteri di aggiudicazione





Da dove partiamo?

- Già il vecchio codice mostrava una preferenza per il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Elencazione delle tipologie di affidamento per cui risulta applicabile esclusivamente il criterio dell'OEPV
- Elencazione dei casi in cui è possibile ricorrere al criterio del minor prezzo (elencazione più volte rivista, a partire dal decreto correttivo)
- Limite massimo del 30% all'incidenza del punteggio attribuibile all'offerta economica rispetto al punteggio complessivo attribuibile (limite inserito con il decreto correttivo)





Il nuovo articolo 108

- Elencazione dei casi per cui trova applicazione esclusivamente il criterio dell'OEPV:
 - a) i contratti relativi ai **servizi sociali** e di **ristorazione** ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai **servizi ad alta intensità di manodopera**, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;
 - b) i contratti relativi all'affidamento dei **servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale** di importo pari o superiore a 140.000 euro;
 - c) i contratti di **servizi e le forniture** di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da **notevole contenuto tecnologico** o che hanno un **carattere innovativo**;
 - d) gli affidamenti in caso di **dialogo competitivo** e di **partenariato per l'innovazione**;
 - e) gli affidamenti di **appalto integrato**;
 - f) i contratti relativi ai **lavori** caratterizzati da **notevole contenuto tecnologico** o con **carattere innovativo**.





Il nuovo articolo 108

- Può essere utilizzato il **criterio del minor prezzo** per i **servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato**, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera.





Il nuovo articolo 108

- I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di **criteri oggettivi**, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un **confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici**
- Non è stata riprodotta l'esemplificazione dei possibili elementi valutabili all'interno dell'offerta tecnica (art. 95, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016)
- I criteri di aggiudicazione sono considerati connessi all'oggetto dell'appalto quando riguardino lavori, forniture o servizi da fornire sotto qualsiasi aspetto e in qualsiasi fase del loro ciclo di vita, compresi i fattori coinvolti nel processo specifico di produzione, fornitura o scambio di questi lavori, forniture o servizi o in un processo specifico per una fase successiva del loro ciclo di vita, anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale





Il nuovo articolo 108

- Nelle attività di approvvigionamento di **beni e servizi informatici**, quando i beni e servizi informatici oggetto di appalto sono impiegati in un **contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici**, la stazione appaltante stabilisce un **teito massimo per il punteggio economico entro il limite del 10 per cento**.
- Per i **contratti ad alta intensità di manodopera**, la stazione appaltante stabilisce un **teito massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento**.
- Rimane la possibilità di **gare con prezzo o costo fisso** sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi
- In caso di **appalti di lavori aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, le stazioni appaltanti non possono attribuire alcun punteggio per l'offerta di **opere aggiuntive** rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta





Il nuovo articolo 108

- Ai fini della tutela della libera concorrenza e della promozione del pluralismo degli operatori nel mercato, le procedure di affidamento degli appalti possono prevedere, nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, **criteri premiali atti a favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese** nella valutazione dell'offerta e a **promuovere, per le prestazioni dipendenti dal principio di prossimità per la loro efficiente gestione, l'affidamento ad operatori economici con sede operativa nell'ambito territoriale di riferimento** (compatibilmente con il diritto dell'Unione europea e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità).
- Al fine di promuovere la parità di genere, le stazioni appaltanti prevedono nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, il maggior punteggio da attribuire alle imprese che attestano, **anche a mezzo di autocertificazione, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna**, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198. La stazione appaltante verifica l'attendibilità dell'autocertificazione dell'aggiudicataria con qualsiasi adeguato mezzo





Grazie per l'attenzione!

